



CITTÀ DI ENNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione n° 251

del 16.11.2021

Estremi della registrazione informatica

Pratica n. 84274

doc. n. 1096699

del 15.11.2021

OGGETTO	Istituzione ufficio della transizione al digitale ex art. 17 del d.lgs. n. 82/2005, aggiornato con le modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. n. 217/2017. Individuazione responsabile della transizione al digitale (RTD).
----------------	---

L'anno duemila ventuno il giorno sedici del mese di novembre alle ore 13.45, si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

	Carica	Presenti	Assenti
Dipietro Maurizio	Sindaco		X
Colianni Francesco	Vice Sindaco	X	
Sanfilippo Salvatore	Assessore	X	
Ferrari Dante	Assessore	X	
Cortese Giampiero Bruno	Assessore	X	
Gloria Paolo Filippo	Assessore	X	
Fiammetta Naomi	Assessore	X	
Alloro Francesco	Assessore	X	

Direttiva del Sindaco/Assessore

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Lucio Catania

La Giunta si svolge in videoconferenza, in base a quanto previsto dall'art 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 e ss.mm.ii con il rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Sindaco, con determina n.39 del 30 marzo 2020

Riconosciuto legale il numero degli assessori intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Ritenuto che la medesima sia meritevole di approvazione poiché le motivazioni e le finalità cui la stessa è preordinata soddisfano concretamente interessi generali e pubblici perseguiti da questo ente;

Visti i pareri favorevoli tecnico e contabile resi sulla proposta, dal Dirigente dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, degli art. 49 e 147 bis del D.vo n. 267/2000, nonché degli art. 4 e 5 del Vigente Regolamento dei controlli interni, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi narrativi espressi, approvare in tutte le sue parti la proposta di deliberazione relativa all'oggetto allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Trasmettere la presente deliberazione al Dirigente competente affinché venga data compiuta esecuzione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Stante l'urgenza di provvedere alla predisposizione degli atti amministrativi per sostenere le spese di cui trattasi.

Ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Dichiarare con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Pratica n. 84274

doc. n. 1096699

del 15.11.2021

OGGETTO: Istituzione ufficio della transizione al digitale ex art. 17 del d.lgs. n. 82/2005, aggiornato con le modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. n. 217/2017. Individuazione responsabile della transizione al digitale (RTD).

Il Sindaco

Premesso che:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l. lett. n) della Legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.

Rilevato che:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.”*

- al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:
 - A) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - B) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - C) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
 - D) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
 - E) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - F) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - G) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - H) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - I) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - J) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.
 - J-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)

Considerato che:

- i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Enna necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);
- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;
- il Responsabile alla Transizione Digitale dovrà essere supportato dall'ufficio per la

Transizione Digitale che possa permettere la copertura delle competenze richieste e lo svolgimento delle attività via via pianificate e risponderà funzionalmente al Responsabile della Transizione Digitale per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di dover provvedere alla individuazione del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), e alla contestuale costituzione dell'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD), ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005,

Che, a tal fine, si ritiene opportuno individuare il CED quale Gruppo di Lavoro che costituisce l'Ufficio per la Transizione Digitale, il quale ufficio, per la natura delle mansioni assegnategli ed in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che deve esercitare, dovrà riunire al suo interno personale con competenza in materia: a) informatica, per assolvere gli obblighi relativi alla sicurezza informatica, ai pagamenti elettronici, all'identità digitale, alla presentazione digitale delle istanze, al domicilio digitale e alla comunicazione digitale; b) giuridica, per assolvere gli obblighi previsti dal nuovo Regolamento Europeo (GDPR) e dal CAD; c) manageriale, per poter coordinare nel modo migliore tutti i settori dell'Ente, e pertanto essere funzionalmente composto anche dai seguenti attori interni:

- Responsabile per la Transizione Digitale (RTD);
- Responsabile della Gestione Documentale, avv. Gisella Fazzi P.O. Area 5;
- Responsabile della conservazione dei documenti informatici, dott. Lucio Catania, Segretario Generale e Dirigente Area 5
- Responsabile della prevenzione della corruzione e della Protezione Dati, dott. Lucio Catania, Segretario Generale e Dirigente Area 5;

nonché ulteriori soggetti interni all'Ente da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;

Dato atto che, qualora fosse necessario ai fini del perseguimento della digitalizzazione dell'Ente, l'Ufficio potrà essere integrato con i seguenti attori esterni:

- Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD;
- Rappresentanti Software House fornitrici dei gestionali;

Atteso che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD), svolge, tra gli altri, anche il compito di:

- costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- predisporre il Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico che ha disposto la nomina.

Rilevato che gli obiettivi strategici del RTD e dell'UTD sono individuabili come segue:

- razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- standardizzazione della modulistica;
- dematerializzazione dei documenti;
- integrazione fra sistema gestionale, documentale e sistema di front office;
- eventuale riorganizzazione di attività e competenze in relazione ai procedimenti digitalizzati.

Ritenuto di individuare le seguenti direttive:

- predisporre il piano per l'informatica e per la trasformazione digitale su base triennale;
- integrare nei sistemi informativi dell'amministrazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali;
- integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate;
- avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO.
- progettare e coordinare le iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;

Dato atto che, per il conseguimento dei suddetti obiettivi e per lo svolgimento dei predetti compiti, vanno assegnati al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), idonei e congrui poteri di interlocuzione e controllo nei confronti della struttura organizzativa e di tutti i dipendenti che sono tenuti a garantire la necessaria collaborazione attiva;

Rilevato, altresì, che la complessità e l'articolazione dei compiti del RTD e dell'ufficio UTD necessitano del supporto di adeguati servizi specialistici di natura integrata, informatica e tecnologica, oltre che di informatica giuridica ed amministrativa;

Considerato che l'incarico di RTD dovrebbe essere affidato a personale in possesso di “*adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali*”;

Ritenuto, per le competenze richieste e per i compiti attribuiti dalla legge ed integrati dalle indicazioni ministeriali, che il ruolo di Responsabile per la Transizione al Digitale possa essere riconosciuto all'interno della struttura organizzativa del Comune di Enna, al Titolare di Posizione Organizzativa Area 3 Servizi Demografici e Informatici;

Richiamata la determina dirigenziale Area 3 Gestione Risorse Umane n° 29 del 17/06/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 13, lett. a), C.C.N.L. 21/05/2018, delega funzioni dirigenziali Area 3 – Servizi Demografici e Informatici al Funzionario Informatico Vincenzo Maria Asaro, cat. D, Posizione economica D5

Ritenuto necessario ed opportuno, di conseguenza, individuare il Responsabile della predetta Posizione Organizzativa quale Responsabile per la Transizione Digitale del Comune di Enna;

Dato atto che la nomina del Responsabile per la Transizione Digitale del Comune di Enna, come individuato nella presente proposta, verrà effettuata con successivo atto del Sindaco ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del rinnovato decreto legislativo 82/2005;

Dato atto, infine, che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa né riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 147bis del D. Lgs n. 267/ 2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R. EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

Visto l'art. 175 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

PROPONE

1. DI APPROVARE la proposta di deliberazione, come sopra articolata e che qui s'intende riportata in ogni considerazione;

2. DI INDIVIDUARE per le motivazioni indicate in premessa, il CED quale Gruppo di Lavoro che costituisce l'Ufficio per la Transizione Digitale, l'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) del Comune di Enna, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale CAD) e s.m.i., il quale ufficio, per la natura delle mansioni assegnategli ed in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che deve esercitare, sarà funzionalmente composto anche dai seguenti attori interni:

- Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), come sopra nominato;

- Responsabile della Gestione Documentale, avv. Gisella Fazzi P.O. Area 5;
- Responsabile della conservazione dei documenti informatici, dott. Lucio Catania, Segretario Generale e Dirigente Area 5
- Responsabile della prevenzione della corruzione e della Protezione Dati, dott. Lucio Catania, Segretario Generale e Dirigente Area 5;

nonché ulteriori soggetti interni all'Ente da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;

dando atto che, qualora fosse necessario ai fini del perseguimento della digitalizzazione dell'Ente, l'Ufficio potrà essere integrato con i seguenti attori esterni:

- Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD;
- Rappresentanti Software House fornitrici dei gestionali;

3. DI INDIVIDUARE, il Funzionario Informatico Vincenzo Maria Asaro, cat. D, Posizione economica D5 in quanto Titolare di Posizione Organizzativa Area 3 Servizi Demografici e Informatici, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Enna, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale CAD) e s.m.i., al quale sono attribuiti tutti i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutti i Servizi e Uffici dell'Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione digitale, informatizzazione, semplificazione e gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 con piena autonomia gestionale e organizzativa;

4. DI DARE ATTO che il Responsabile per la Transizione al Digitale, come sopra individuato, verrà formalmente nominato con successivo atto del Sindaco, ai sensi dell'art. 17, comma 1-ter del CAD,

5. DI DISPORRE la pubblicazione del nominativo del RTD e dell'UTD sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it) nonché sul sito internet comunale;

7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile della Gestione Documentale, al Responsabile della conservazione dei documenti informatici, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Protezione Dati

8. DI DARE ATTO che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa né riduzione di entrate

9. DI DICHIARARE, con distinta e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Sindaco

F.to Dipietro Maurizio

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale

Pratica n. 84274

doc. n. 1096699

del 15.11.2021

Oggetto: Istituzione ufficio della transizione al digitale ex art. 17 del d.lgs. n. 82/2005, aggiornato con le modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. n. 217/2017. individuazione responsabile della transizione al digitale (RTD).

PARERE TECNICO DEL DIRIGENTE dell'Area 5

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L. R. 23/12/2000 n° 30, degli art. 49 e 147 bis del TUEL, nonché dell'art. 4 del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

*Il Dirigente dell'Area 5
F.to Dott. Lucio Catania*

Per Il Sindaco il Vicesindaco
F.to Francesco Colianni

L'Assessore anziano
F.to Salvatore Sanfilippo

Il Segretario Generale
F.to Lucio Catania

Referto di Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Enna il giorno 17.11.2021 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Enna,

L'addetto della Pubblicazione
F.to Giovanna Stella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il 10° giorno dalla data della sua pubblicazione ai sensi dell'art.12 della legge regionale 44/91.*
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva*

Enna,

Il Segretario Generale